

MARTEDÌ 20 SETTEMBRE 2022

TRA TOSCOLANO E GARGNANO

I due problemi e le soluzioni non rinviabili

CLAUDIO MAFFEI

Egregio direttore, ci sono due problemi segnalati dai cittadini inerenti il tratto di strada statale tra Toscolano Maderno e Gargnano. Entrambi non rinviabili in un Paese civile. Il primo è inerente la fermata dell'autobus all'inizio della strada per Cecina, appena passata la Chiesa di Toscolano Maderno in direzione Gargnano, per gli autobus provenienti in senso contrario. Dire che esiste una fermata è come dire che dopo aver mangiato un boccone di pane, si è stati al ristorante. Dalle segnalazioni fotografiche il cartello con scritto «fermata» è steso per terra, lo spazio per chi aspetta l'autobus in piedi, è di ben 28 cm, in pratica se ci si gratta è facile essere investiti dalle auto. Io non credo che possa esistere una fermata dell'autobus più infelice e malcombinata di questa, in cui è messa seriamente a repentaglio, la vita, la sicurezza e l'incolumità dei cittadini. Speriamo che questa segnalazione sia da stimolo a ricavare uno spazio scavando nella roccia e metterci una panchina protetta dalla pioggia, come la civiltà urbana comanda! Il secondo problema inerente il tratto di strada Toscolano - Gargnano è che non ci sono marciapiedi. Non parliamo di ciclabile in questi luoghi, figuriamoci se possa interessare una roba che si usa tutti giorni, rispetto a una suggestiva in capo al mondo, quella che tutti hanno in mente, che svetta sulla roccia a Limone e che percorreranno una, forse due volte nella vita. Ci si chiede se esista una «programmazione programmata, seria e razionale» per la mobilità nell'Alto Garda. Lo chiediamo all'Anas, ai Comuni interessati, alla Comunità Montana ed alla Comunità del Garda, se ci si possa rendere conto, che anche in queste zone ci sono turisti e residenti che camminano e si spostano utilizzando la bicicletta. E che rischiano la vita sulla statale. Con la speranza che prendano coscienza dei due problemi segnalati, vogliamo quel che serve inderogabilmente, prima di tutto il resto che non serve, tipo i depuratori sparsi per la provincia in salita, ma attenzione dopo il parere insormontabile degli esperti.